

TOTOPARROCCHE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE

GRAZIE - Verzi Ed.22 n°1575 ≈ Domenica 9 Marzo 2025

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

“NON DI SOLO PANE VIVRÀ L’UOMO”



Il primo passo della Quaresima è segnato dalla solidarietà di Dio con gli uomini che si fa uomo, in Gesù Cristo, nascendo da una donna, si confonde con i peccatori nelle acque del Giordano, e sul Calvario viene crocifisso. Gesù è solidale con gli uomini perché vive anche lui le tentazioni: *“Era guidato dallo Spirito nel deserto, per 40 giorni tentato dal diavolo... ebbe fame ma non mangia il*

pane che il diavolo gli offrì e neanche si prostra dinanzi al diavolo che gli offre tutti i regni della terra, e a Gerusalemme lo invita a gettarsi dal pinnacolo del tempio, ma Gesù risponde: Non metterai alla prova il Signore tuo Dio”. Le tentazioni di Gesù sono anche le tentazioni dell’umanità, le nostre tentazioni. Il libro del Deuteronomio ci invita a riflettere come il popolo di Israele scende in Egitto e diventa una grande nazione, ma viene anche umiliato da una dura schiavitù. A quel punto Dio chiama Mosè perché faccia uscire il popolo dall’Egitto per entrare nella terra promessa, dove scorrono latte e miele. San Paolo, nella lettera ai Romani, ci dice che Gesù è il Signore, e Dio lo ha resuscitato dai morti: *“Chiunque crede in lui non sarà deluso. Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”*. La storia che il mondo vive oggi, la storia di Israele, è diventata la storia dell’intera umanità e di ogni singolo: tutti i giorni siamo tentati dalla violenza che ci spinge ad abbandonare la fede. Per cui la nostra tentazione è diventata, come quella già vissuta da Gesù nel deserto, di mettere un altro “dio” al posto del Dio di Gesù. Siamo tentati a non credere in Dio, il Dio di Gesù Cristo, e ci sentiamo abbandonati ad un destino di guerra. Ci sentiamo soli: questa è la nostra tentazione. Proprio qui si inserisce quello che ci narra il Vangelo di Luca: accettare le tentazioni come Gesù, ma non sottometterci in adorazione al diavolo. Siamo provati, ma non schiacciati. Come Gesù anche noi dobbiamo arrivare in fondo al cammino delle tentazioni per dire: “perché siamo consapevoli che Gesù è il Dio con noi e quindi il Dio che vive con noi la prova delle tentazioni un’altra volta. E lo farà un’altra volta ancora fino a quando ci saranno uomini tentati dal diavolo. Lo farà per vincere ogni tentazione e consegnarci al Padre perché il cammino della Quaresima diventi un cammino di fede.

Buona Domenica

Don Luciano

**PREGHIAMO ANCHE
PER IL NOSTRO
CARO PAPA FRANCESCO**



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



AVVISI

Oggi è la prima domenica di Quaresima: è la domenica delle tentazioni.

Mercoledì 12 marzo: ore 21.00 gruppo biblico in sacrestia sul vangelo di Luca: "L'abbraccio del Padre"

Venerdì 14 marzo: ore 17.15 Via Crucis

Sabato 15 marzo: ore 15-17 catechismo dei bambini

Domenica 16 marzo: Seconda domenica di Quaresima.

Sabato 22 marzo: pellegrinaggio giubilare dei vicariati di Loano e Pietra Ligure al Santuario del Bambino di Praga ad Arenzano.
I manifesti sono alle porte della chiesa.

EDIZIONI DELLE FAMIGLIE 2025 - Dalle 14,30 alle 18,00
LE OFFERTE SONO DESTINATE AI LAVORI DELLA CHIESA

Don Antonello		Don Luciano
Via Amalfi, Via Pisa	Martedì 11 marzo	Via Olivette
Via Marco Polo, Via Aurelia 283-297	Mercoledì 12 marzo	Via Calatafimi, Via Marsala
Via Alba, Largo Ponte Romano	Giovedì 13 marzo	Via Piave
Via Puccini, Via Pontassi	Venerdì 14 marzo	Largo Goldoni, Via Dante, Via Ortigara

TOTO LUCIO

Santi e Beati: **SANTA LUISA** Vedova e Religiosa
15 marzo



Luisa nasce nel 1591 a Ferrières e ha un'infanzia agiata. Dopo il 1604, morto il padre, viene tolta dal regio collegio e affidata a una «signorina povera» (forse sua madre), che l'avvia al lavoro. In questo periodo matura il proposito di farsi religiosa. Ma i parenti la danno in sposa nel 1613 allo scudiero e segretario di Maria de' Medici, Antonio Le Gras. I frequenti colloqui con Francesco di Sales, incontrato la prima volta a Parigi nel 1618, aiutano Ludovica a superare le proprie sofferenze. Poi nel 1624, grazie all'incontro con Vincenzo de' Paoli, diventa cofondatrice dell'Istituto delle Figlie della Carità. Poco dopo, nel dicembre 1625, morto il marito ed entrato in seminario il figlio

Michele, accoglie in casa sua le prime giovani venute dal contado per mettersi al servizio dei poveri, in collaborazione con le Dame della Carità. Era il primo nucleo della nuova congregazione, dai lei guidata fino alla morte, avvenuta nel 1660. *Patrona degli Assistenti Sociali.*



Pace e gioia

Accolito Lucio Telese

TOTORAGAZZI



TOTO LETTURE

Prima Lettura - Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Araméo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio.

Salmo Responsoriale

Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia
fortezza, mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella
pietra. Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il
mio nome. Mi invocherà e io gli darò
risposta; nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso.

Seconda Lettura - Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Vangelo – Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.